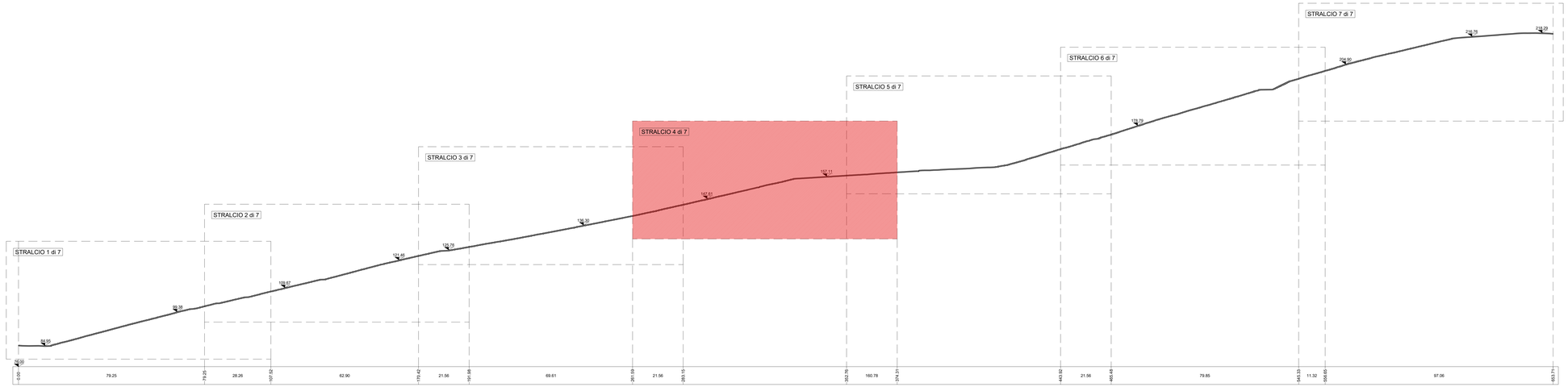

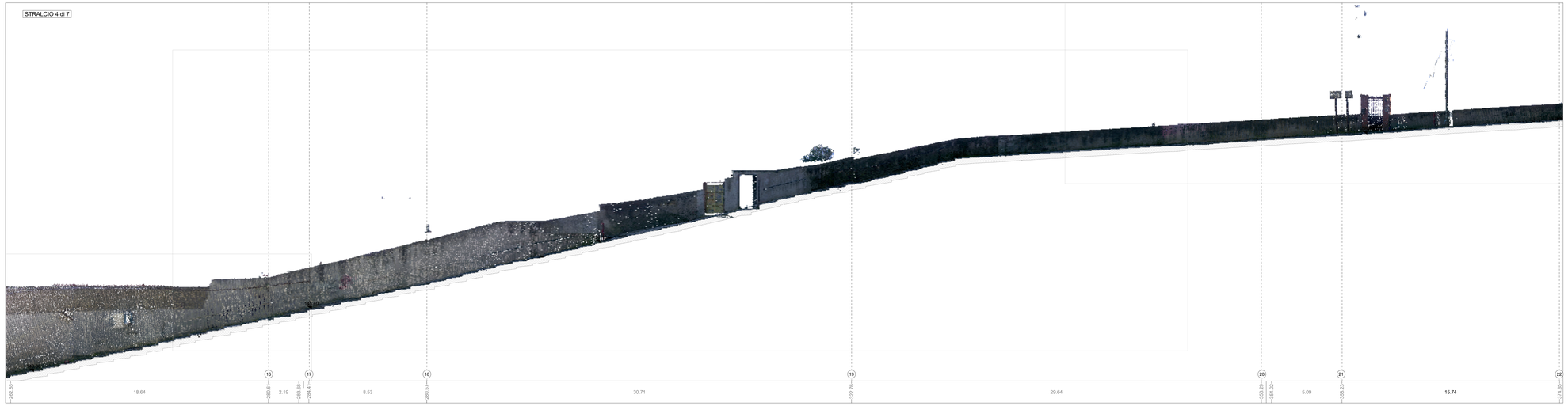

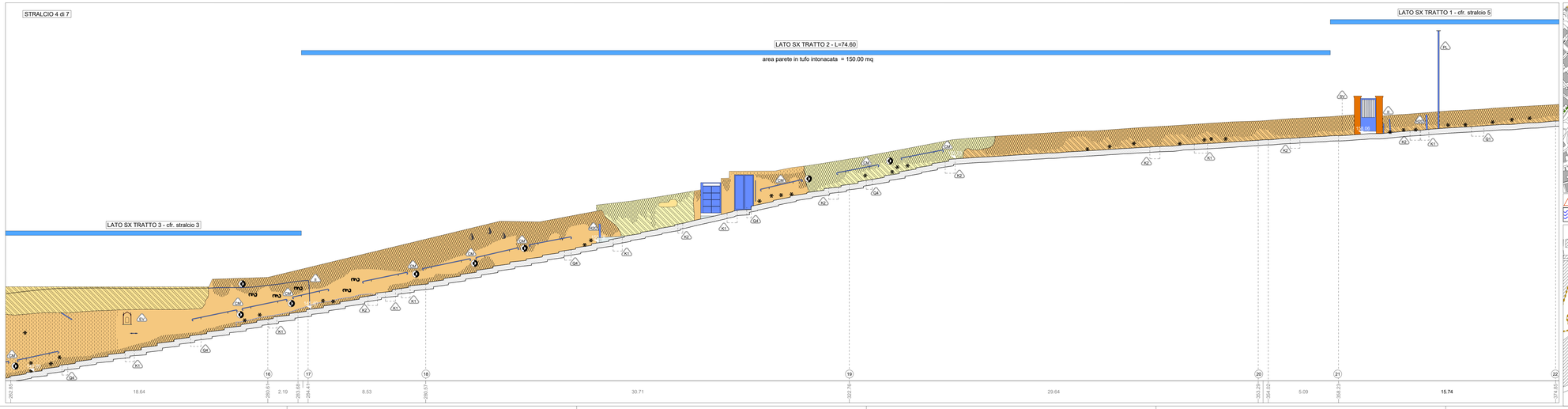

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4
CHIUSINO IN PIETRA: A5
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A6
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA: C0, C1, C2, C3, C4, C5
CADITOIA IN METALLO: C6
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: C7
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: C8
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: C9
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: CB1
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: CB2
COLONNINA

DISSUASORE IN PIETRA: DP
DISSUASORE IN METALLO: DM
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: DBM
DISSUASORE

PANCHINA IN LEGNO: PL
PANCHINA IN PIETRA: PP

ILLUMINAZIONE LAMPIONI
SU PALO: LA
BRACCIO A MURO: LM
A SOSPENSIONE: LS
SU PALO: LP
BRACCIO SU PALO: LP
ARMATURA STRADALE: FA
PROIETTORE AD INCASSO: PI

0.00 quota altimetrica
3.50 quota lineare
CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO: RADO

SEGNALETICA VERTICALE: SV
CASSONETTO: CS
IMPIANTI: I
PLUVIALE: PL
EDICOLA VOTIVA: EV
ARREDO URBANO: AU
ARMATURA STRADALE A SBRACCIO: FA
LAMPIONE: LA
LAMPIONE A MURO: LM
FONTANELLA PUBBLICA: FON
PANCHINA: PC
BALAUSTRA METALLICA: BM
CORRIMANO METALLICO: CM
RECINZIONE METALLICA: RM
RECINZIONE LIGNEA: RL
OPERA PROVVISIONALE: OP
MATERIALE DI RISULTA: MR
DISSUASORE IN PIETRA: DP
DISSUASORE IN METALLO: DM
FIORIERA: FI

MATERIALI

PIETRA LAVICA
Basoletto composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corsee", a "spina di pesce")
Basoletto composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
Cordoni di bordo

TUFO
Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
Muratura mista (tufo, litiersto, pietra lavica)

CEMENTO
Integrazioni con malta cementizia
Pavimentazione in piastrelle di cemento
Pavimentazione in battuto di cemento
Copertine

CALCARE/ TRAVERTINO
PIPERNO
ASFALTO
LATERIZIO
INTONACO
INTONACO TINTEGGIATO
MARMO
ALLUMINIO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
GUAINA
LEGNO
TERRENO
ELEMENTI METALLICI
MATERIALE CERAMICO
VETRO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione è manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di ferrite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vermi, microrganismi)

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

DISGREGAZIONE
Decessione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crizza o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato, prelude in genere alla caduta degli stessi.

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

DEPOSITO DI GUANO

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

OSSIDAZIONE

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

Definizione pareti ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
parete che elemento compreso nell'ambito
parete che elemento non compreso nell'ambito

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / PETRAIO

MANDATARIA
sab STUDIO BBS
Via Pievaiola, 15
06128 Perugia
info@sabeng.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Papi
Arch. Francesco Peconar
Arch. Luca Pelli
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persichini

Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Pulja
Ing. Carluccia Maggi
Ing. Barbara Bottacioli

MANDANTI
BBS s.r.l.
Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli (NA) - P.IVA 08804...

Arch. Francesca Brancaccio Ph.D.
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
Ing. Aldo Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci
ORDINE DELLE PROVINCIE UNITE SEZIONE A N° A3849 ALBERTO CAPITANUCCI SETTORE CIVILE E AMBIENTALE SETTORE INDUSTRIALE SETTORE DELL'INFORMAZIONE

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI NAPOLI Sezione A N° A19863 MARCO ADRIANI SETTORE CIVILE E AMBIENTALE SETTORE INDUSTRIALE SETTORE DELL'INFORMAZIONE

COLLEGIO DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI PERUGIA N° 1000 PERPAPELO PAPI PIERPAOLO

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI NAPOLI Sezione A N° A20863 VINCENZO PULJA SETTORE CIVILE E AMBIENTALE SETTORE INDUSTRIALE SETTORE DELL'INFORMAZIONE

ELABORATO

Architettura - Stato di Conservazione
Salita del Petraio
Profilo longitudinale sx - Stralcio 4 di 7

N° ELAB. GKE022d/00
NR. DOC. CODI COMM. CNAP.001-01-02.20.ESE
SCALA 1:100
SCALE

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DATA
00					
00					
01					
00	ESECUTIVO	PECORARI	PAPI	ADRIANI	GIUGNO 2021

NOME FILE / File name CNAP.001GKE02200 a-g CSX.dwg
UNITA' DI MISURA / Adopted Measure: m